

COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

Popolazione residente al 31.12.2015 n. 2036

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Pizzi Giorgio

Assessori: Bartocci Luigi Nazzareno - Brugnola Debora - Tizzoni Fabiola

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Pizzi Giorgio

Consiglieri: Bartocci Luigi Nazzareno - Brugnola Debora - Tizzoni Fabiola - Brandi Massimiliano - Bottaccio Oriana - Chiappa Gian Luca - Bolognesi Bruno - Tozzi Fabrizio - Salvucci Luca

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: n. 0

Segretario: n. 01 un giorno la settimana

Numero dirigenti: n. 0

Numero posizioni organizzative: n. 04

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 13

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Esanatoglia non è commissariato né lo è mai stato durante il periodo del mandato (dell'art.141 e 143 del TUOEL).

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

NON è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

In merito si precisa che tutti gli esercizi finanziari (2011-2014) si sono chiusi con un avanzo di amministrazione e anche per l'esercizio 2015 si prevede un avanzo di amministrazione sia generale che di competenza.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel periodo di mandato sono stati raggiunti buoni risultati, nonostante la pesante riduzione dei trasferimenti erariali che gli enti locali hanno subito negli ultimi anni. Sono state assicurate e garantite la qualità e l'efficienza di tutti i servizi alla persona (servizi scolastici, diversamente abili, assistenza agli anziani, ecc.), nonché una corretta gestione del territorio, sia sotto il profilo ambientale con l'attivazione della raccolta differenziata mediante il sistema del "Porta a Porta" e con l'istituzione dell'Isola Ecologica, sia come gestione del territorio stesso assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture comunali (strade, scuole, cimitero, verde pubblico, pubblica illuminazione, impianti sportivi, edifici pubblici in genere ecc.).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Questo Comune non si trova e non si è mai trovato nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, come da certificazione dei parametri obiettivi allegata ai vari rendiconti di gestione degli esercizi finanziari 2011 - 2014.

Nell'anno 2011 questo Comune è risultato positivo per n. 09 parametri su 10 (escluso parametro n. 07). Per **l'anno 2015** il Comune di Esanatoglia è risultato positivo su tutti i n. 10 parametri previsti dalla normativa vigente sulle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Si riportano gli estremi degli atti normativi, con il relativo oggetto, adottati dall'Ente a seguito di specifiche norme di legge e/o di necessità dell'ente stesso:

| TITOLO | DELIBERA APPROVAZ. | AGGIORN. DATA |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Approvazione manuale di gestione per la tenuta del protocollo informatico dei documenti e dell'archivio | G.C. N. 53 DEL 04.11.2015 | |
| Regolamento dei controlli interni | Delibera C.C. N. 2 DEL 06.02.2013 | |
| Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi | DELIBERA G.C. N. 32 DEL 15.04.2008 | Delibera G.C. N. 80 DEL 03.06.1999; Delibera C.C. N. 5 DEL 03.03.2011; Delibera G.C. N. 45 DEL 10.10.2012; Delibera G.C. N. 48 DEL 21.11.2012; |
| Regolamento consiglio comunale dei ragazzi | Delibera C.C. N. 15 DEL 26.09.2012 | |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Regolamento comunale per la disciplina del centro di raccolta per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati e non pericolosi. | Delibera C.C. N. 20 DEL 26.09.2012 | |
| Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC | Delibera C.C. N. 11 DEL 19.05.2014 | |
| Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU | Delibera C.C. N. 19 DEL 26.09.2012 | |
| Regolamento comunale del tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili TARES | Delibera C.C. N. 30 DEL 16.10.2013 | |
| Regolamento comunale per l'installazione di stazioni di telefonia mobile e apparati di telecomunicazione in generale | Delibera C.C. N. 20 DEL 10.07.2014 | |
| Approvazione piano di protezione civile comunale | Delibera C.C. N. 13 DEL 22.04.2013 | Delibera G.C. N. 46 DEL 09.09.2013 |
| Regolamento tipo per i gruppi comunali di volontariato di | Delibera C.C. N. 17 DEL 21.05.2004 | Delibera C.C. N. 41 DEL 28.11.2013 |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| protezione civile | | |
| Regolamento per il servizio di Affidamento familiare – appoggio familiare – fondo di solidarietà | Delibera C.C. N. 10 DEL 28.03.2008 | Delibera C.C. N. 11 DEL 22.04.2013 |

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ANNO 2011

Eseguiti accertamenti I.C.I. anno 2007-2008.

ANNO 2012

L'anno 2012 è stato un anno molto laborioso per l'ufficio tributi per le numerose nuove leggi inerenti la riforma del sistema tributario alla luce dell'applicazione della normativa sul federalismo fiscale, prima di tutte l'applicazione anticipata della Imposta municipale propria IMU.

L'Ufficio si è trovato ad applicare l'imposta, che comprende per la prima volta anche una quota da destinare allo Stato, nell'incertezza della normativa e con le numerose difficoltà di interpretazione di articoli di legge non ancora chiari.

Per l'applicazione corretta della nuova Imposta l'Ufficio tributi si è dovuto dotare di una banca dati aggiornata di tutti gli immobili esistenti sul territorio, di cui parte recuperati dalla banca dati della precedente Imposta ICI, altri dall'Agenzia del Territorio, nonché di tutti gli strumenti per scaricare i versamenti F24, dare supporto ai cittadini, predisporre il nuovo Regolamento per la gestione dell'IMU e un accurato studio per la determinazione delle aliquote, al fine di non creare squilibri di bilancio.

In fase di rendicontazione si può ritenere che l'incasso dell'IMU è stato simile a quanto preventivato, pertanto lo studio accurato eseguito dall'Ufficio Tributi in fase di determinazione delle aliquote ha raggiunto in pieno l'obiettivo prefissato.

Durante l'anno sono stati eseguiti altri adempimenti dell'Ufficio tributi :

- ruolo tassa smaltimento rifiuti 2012 e suppletivo 2011
- cosap (posteggi fissi e autorizzazioni temporanee)
- ruolo lampade votive 2012 (nuovo programma)
- contratti cimiteriali
- diritti di segreteria
- affitti alloggi comunali

Nell'anno 2012 si è proseguito nell'accertamento dell'Imposta comunale sugli Immobili (ICI).

Sono stati emessi avvisi di accertamento relativi agli anni 2008-2009-2010. Alla data del 31.12.2012 risulta la seguente situazione riferita **a tutta l'attività di accertamento dell'imposta:**

avvisi di accertamento emessi n. 2651 per un totale di € 373.423,00 comprensivo di imposta, sanzione ed interessi, incassati € 176.108,11, emessi ruoli coattivi per € 131.579,13.

ANNO 2013

Nell'anno 2013 il carico tributario è stato senza precedenti nella storia del nostro Paese a carico dei contribuenti e le Amministrazioni locali non sono riuscite ad evitare questo evidente inasprimento della pressione fiscale.

I tagli ai trasferimenti hanno legato le mani ai Comuni. I Comuni, tutti, si sono trasformati **in due anni da Enti supportati dallo Stato Centrale ad Enti che supportano** lo Stato Centrale, divenendo di fatto un mero esattore anche per conto dello Stato che potrà fruire dei necessari controlli sulle somme versate dai cittadini direttamente dal personale dedicato alla riscossione dei tributi locali.

Si porta ad esempio l'IMU (imposta municipale unica) sugli immobili del Gruppo D (opifici, capannoni), il cui gettito è riservato quasi interamente allo Stato (del 9,5 per mille, aliquota applicata dal Comune di Esanatoglia, il 7,60 per mille è di spettanza dello Stato). Senza parlare del nuovo tributo sui Servizi Indivisibili, cioè una maggiorazione di 0,30 centesimi della tassa rifiuti, riservata interamente allo Stato.

Il bilancio di previsione dell'anno 2013 è stato prorogato tante volte fino ad arrivare alla data del 30.11.2013. L'applicazione della nuova tassa sui rifiuti TARES, entrata in vigore dal 01.01.2013 non ha mai visto la sua effettiva applicazione; ne è prova che ai primi di novembre 2013 lo Stato ha deciso che si sarebbe potuto anche non applicarla e ritornare alla vecchia normativa TARSU.

L'ufficio tributi avendo già impostato a partire dal 2006 la tassa rifiuti con il metodo stabilito dal DPR 158/1999, cioè calcolando la tariffa per metro quadrato e in base al nucleo familiare, non ha trovato enorme difficoltà nell'applicazione della TARES, nonostante l'incertezza della norma.

L'Ufficio ha predisposto il Regolamento Comunale per l'applicazione della nuova tassa TARES e il Piano Finanziario per il calcolo delle tariffe. Le tariffe nell'anno 2013 hanno subito un forte incremento (quasi del 100%) derivante dall'obbligo della copertura totale dei costi.

Gli utenti si sono ritrovati a pagare una tassa molto maggiorata, in quanto da parecchi anni la percentuale di copertura dei costi non è stata mai aggiornata, anche a seguito della crisi economica, particolarmente sentita nel nostro territorio e quindi l'Amministrazione comunale ha preferito non aumentare le tariffe annuali.

L'Ufficio tributi è stato “**bersaglio**” delle numerose e spesso pesanti lamentele.

Da un controllo risulta che l'introito incassato della TARES è quasi il 90% di quello previsto.

L'anno 2013 è stato il secondo di applicazione dell'IMU (entrata in vigore dal 01.01.2012) in sostituzione dell'ICI. Anche per questa imposta l'incertezza della norma ha creato disorientamento tra i cittadini specialmente per il pagamento dell'imposta sulla abitazione principale. Fino ad arrivare al 24 gennaio 2014 con il versamento della mini-imu il cui calcolo non è stato certamente semplice. L'Ufficio tributi è stato sempre presente e collaborativo con i professionisti, i patronati e con gli utenti per alleviare le numerose difficoltà.

Durante l'anno sono stati eseguiti tutti gli altri adempimenti dell'Ufficio tributi :

- cosap (posteggi fissi e autorizzazioni temporanee)
- ruolo lampade votive 2013 (nuovo programma) incassato il 100%
- contratti cimiteriali –
- affitti alloggi comunali

- Inoltre, Ufficio tributi svolge anche il servizio economato. Al 31.12.2013 la somma sostenuta dall'economato per fronteggiare le piccole spese ammonta ad € 8.285,29 contro € 9.600,00 dell'anno precedente. Si è cercato di ridurre la spesa per l'acquisto di cancellaria, carta e altro materiale di consumo, a seguito della scarse risorse economiche del bilancio comunale. Per gli acquisti di una certa consistenza si è proceduto tramite il mercato elettronico MEPA.

Nell'anno 2013 si è proseguito nell'accertamento dell'Imposta comunale sugli Immobili (ICI). In particolare questo Ufficio è stato impegnato nel recupero dell'imposta per un impianto fotovoltaico. Il Comune si è costituito in giudizio davanti alla Commissione tributaria di 1° grado a seguito del ricorso presentato dal contribuente al quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento emessi da questo Ufficio tributi per detto impianto. Il procedimento si è concluso con una conciliazione giudiziale extra udienza. L'imposta recuperata ammonta a € 5.628,00 (comprensiva del rimborso spese).

ANNO 2014

L'ufficio è dotato di autonomia gestionale ed amministrativa. Detta autonomia si concretizza nella responsabilità delle risorse assegnate al servizio tramite il PEG.

L'ufficio è composto da una sola unità.

Le attività ordinariamente svolte sono state le seguenti:

ICI/IMU: ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli con il Catasto.

TARES/TARI: ritiro denunce originarie e di variazione, accertamenti con relativa elaborazione degli avvisi, controlli incrociati con banche dati interne ed esterne, elaborazione dei ruoli, gestioni di sgravi, rimborsi e quote inesigibili, rapporti con l'esattoria, discarichi.

GESTIONE DEL CONTROLLO PAGAMENTI RELATIVAMENTE AD OGNI TRIBUTO O IMPOSTA COMUNALE.

ATTIVITA' NORMATIVA: predisposizione ed adeguamento dei regolamenti comunali riguardanti le entrate proprie. Redazione delle proposte di deliberazioni concernenti le imposte e tasse gestite.

Nell'anno 2014 è entrata in vigore la nuova Imposta IUC (imposta comunale unica).

La Legge di stabilità 2014, ha disposto l'istituzione di detta imposta, basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali). È definita come imposta "Unica" ma di fatto al suo interno contiene tre tributi: Imu, Tari, e Tasi, la nuova tassa sui servizi indivisibili.

L'Imposta Unica Comunale è soprattutto un'imposta molto complessa per la seria difficoltà nel determinarne l'applicazione. Lavorare con un quadro legislativo "schizofrenico" ha creato disagio sia per l'Ufficio che per i contribuenti, i quali non hanno compreso questa nuova tassa "una e trina".

L'obiettivo prioritario per l'Ufficio tributi, comunque, è stato senz'altro quello del recupero dell'evasione fiscale.

In particolare il lavoro si è concentrato su alcuni filoni di attività:

- Per l'ICI accertamento dell'anno d'imposta 2011-
- Verifica sistematica degli immobili situati nel Comune di Esanatoglia (acquisendo le informazioni dalla banca dati catastale) e controllando la regolarità ai fini Tassa rifiuti e ICI.
- Verifica delle informazioni contenute delle denunce di variazione e di successione.
- Gestione dell'attività di liquidazione attraverso apposite liste di controllo generate automaticamente dal sistema informatico.
- Specifica attività di controllo sulla Tassa dei Rifiuti operando controllo su apposite liste di controllo generate dall'incrocio tra la banca dati delle dichiarazioni e la banca dati catastale."

ANNO 2015

L'ufficio è dotato di autonomia gestionale ed amministrativa. Detta autonomia si concretizza nella responsabilità delle risorse assegnate al servizio tramite il PEG.

L'ufficio è composto da una sola unità.

Le attività ordinariamente svolte sono state le seguenti:

IMU: ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli con l'Agenzia delle Entrate.

TARI: ritiro denunce originarie e di variazione, accertamenti con relativa elaborazione degli

avvisi, controlli incrociati con banche dati interne ed esterne, elaborazione dei ruoli, gestioni di sgravi, rimborsi e quote inesigibili, rapporti con l'esattoria, scarichi.

Gestione dei diritti cimiteriali, del canone occupazione suolo pubblico, per quanto riguarda il servizio lampade votive l'ufficio tributi gestisce tutta procedura: domande, predisposizione ruolo, invio pagamenti e riscontro degli stessi, procedura coattiva.

ATTIVITA' NORMATIVA: predisposizione ed adeguamento dei regolamenti comunali riguardanti le entrate proprie. Redazione delle proposte di deliberazioni concernenti le imposte e tasse gestite.

L'obiettivo prioritario per l'Ufficio tributi, comunque, è stato senz'altro quello del recupero dell'evasione fiscale, il quale ha permesso di rientrare nel patto di stabilità.

In particolare si è concentrato il lavoro su alcuni filoni di attività:
Per l'IMU accertamento dell'anno d'imposta **2012 e 2013-**

Per l'anno **2012** emessi avvisi di accertamento per € 61.758,00

12/11/2015 EMESSO RUOLO COATTIVO PER l'importo
di € 43.026,72

14/12/2015 EMESSO RUOLO COATTIVO PER
L'IMPORTO DI € 833,00

TOTALE € 43.859,72

Per l'anno **2013** emessi avvisi di accertamento per € 73.806,00, in corso verifiche degli incassi.

Tassa rifiuti accertamento anno 2014

Emessi avvisi di accertamento per € 17.139,00

2.1.1 ICI/IMU:

| Aliquote ICI/IMU | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale | 0,6000 | 0,6000 | 0,6000 | 0,3500 | 0,3500 |
| Detrazione abitazione principale | 103,29 | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| Altri immobili | 0,7000 | 0,9500 | 0,9500 | 1,0600 | 1,0600 |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | | 0,2000 | 0,2000 | | |

2.1.2 Addizionale IRPEF:

| Aliquote addizionale IRPEF | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota massima | 0,7000 | 0,7000 | 0,7000 | 0,7000 | 0,7000 |
| Fascia esenzione | | | | | |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

| Prelievi sui rifiuti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------|--------|--------|--------|---------|---------|
| Tipologia di prelievo | TARSU | TARSU | TARES | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 70,080 | 72,240 | 91,430 | 100,000 | 100,000 |
| Costo del servizio procapite | 112,66 | 109,84 | 133,30 | 123,88 | 124,33 |

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Organismo più importante di controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti. Nel quinquennio è stato in carica il Revisore dr. Salvatori Paolo - Camerino - (fino al 31/12/2014) nominato con delibera di C.C. n. 30 del 24/11/2011 e il Dr. Renzi Sauro, dal 01.01.2015 e tuttora in carica, nominato con delibera C.C. n. 42 del 23.12.2014.

Entrambi gli Organi di Revisione hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese del personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la verifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Hanno, inoltre, provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i pareri richiesti sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 06/02/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli, svolti dal Segretario Comunale, dai responsabili dei servizi e dall'Organo di Revisione Finanziaria:

2. Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) **controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2 lett. a D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

d) **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di stabilità interno (art. 147 comma 2 lett. c) e art. 147 quinquies del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Nell'anno 2013 è stato attivato, da parte del segretario comunale, un controllo quadrimestrale sugli atti emessi dai responsabili dei servizi.

Per ogni atto controllato, è stato verificato:

- 1) La regolarità delle procedure adottate;
- 2) Il rispetto delle normative vigenti;
- 3) La correttezza dell'atto;
- 4) Il rispetto dei tempi del procedimento.

Dai controlli effettuati, quadrimestralmente, a far data dall'anno 2013 al 31.12.2015, non sono emerse irregolarità.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Personale:

Gli obiettivi principali inseriti nel programma di mandato sono stati in buona parte realizzati, nonostante i rilevanti tagli delle risorse da parte dello Stato e dalla Regione ed il costante aumento dei costi per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Di seguito un'analisi sintetica dei principali risultati ottenuti:

1) Le spese di personale sono state contenute sia attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane presenti all'interno dell'Ente che con convenzioni con altri Comuni:

- Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di San Ginesio e Fiuminata (quota a carico del comune di Esanatoglia: 6/36).

- Servizio polizia municipale in convenzione con il Comune di Fiuminata (al 50% del solo responsabile dal 25/01/2010 fino al 31/12/2010 - al 50% per n. 02 vigili dal 01/01/2014 al 31.12.2014);

2) Il Comune ha approvato nel 2013 la gestione consortile con il comune di Fiuminata delle seguenti n. 3 funzioni fondamentali: Catasto, Protezione Civile e Polizia Municipale ed Amministrativa Locale, dando con ciò avvio al processo associativo che la Legge impone ai Comuni fino a 5.000 abitanti. Dal 01.01.2015 questo Comune ha conferito tutte le funzioni fondamentali, di cui all'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, all'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino - San Severino Marche.

Numero di atti adottati durante il mandato:

| ANNO | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------|------|------|------|------|------|
| DELIBERE C.C. | 34 | 30 | 45 | 42 | 37 |
| DELIBERE GIUNTA M. | 67 | 51 | 70 | 55 | 60 |

Lavori pubblici:

Anche il Comune di Esanatoglia, negli ultimi anni, ha sofferto e soffre la profonda crisi economica che sta attraversando il paese. Inoltre, la paradossale condizione venutasi a creare con i vincoli imposti al Comune dal Patto di Stabilità a partire dall'anno 2013, ha portato ad un blocco quasi totale negli investimenti in opere pubbliche.

Nonostante le problematiche suddette, l'amministrazione, durante il mandato, è riuscita a realizzare i seguenti, principali interventi sul territorio comunale:

Nel quinquennio 2011-2015, con l'utilizzo delle somme a disposizione previste nei rispettivi quadri economici, sono stati portati a compimento e conseguentemente collaudati due dei principali interventi della ricostruzione post-sisma '97: il Recupero del Dissesto idrogeologico del Fiume Esino in località Portella e il Restauro e consolidamento del Palazzo Municipale.

Sono inoltre proseguiti i lavori dell'Intervento Unitario n. 2 del PdR M17 (Palazzo) per un importo di € **543.226,10**.

Sempre nell'ambito della ricostruzione, con le economie accertate sugli appalti principali sono stati inoltre progettati ed eseguiti integralmente i seguenti interventi di completamento ai sensi della DGR 169/2009:

- OO.U. Capoluogo € **129.920,41**
- OO.U. Palazzo € **148.749,74**
- Dissesto idrogeologico € **136.702,36**
- Strada Portella € **127.611,64**

Ancora con le economie della DGR 169/2009, è stato realizzato il 2° stralcio del recupero di Palazzo Zampini con tre alloggi ERAP per un importo complessivo di € **277.018,71**.

Infine è stato progettato ed appaltato l'intervento di Recupero dell'immobile di proprietà comunale (F. 28 part.56 "Piccionaia") a Palazzo, per un importo complessivo di € **441.154,55**, eseguendone ad oggi circa l'80%.

E' stato infine progettato ed eseguito integralmente l'intervento di "Realizzazione del Parco della Pace 'tutteleterredelmondo'" per un importo complessivo di € **279.333,55**.

(totale lavori € **2.083.717,06**)

Ulteriori lavori eseguiti nel quinquennio 2011-2015

1) Lavori di sistemazione esterna della nuova scuola materna.

Sono stati eseguiti lavori di sistemazione esterna tramite riporti di terreno, creazione di vialetti pedonali, piantumazione essenze arboree e cespugli e realizzazione recinzione esterna con cancelli d'ingresso pedonabili e carrabili.

Lavori eseguiti come da stato finale per **l'importo di € 70.392,97**

Inizio lavori 09.01.2012

Ultimazione lavori 10.03.2012

2) "Ampliamento della Casa di Riposo mediante il recupero dell'adiacente ex scuola materna".

Realizzazione di modifiche della distribuzione interna, con rifacimento degli impianti, pavimenti, rivestimenti, infissi interni ed esterni.

Importo complessivo di € 400.000,00

Inizio lavori 27.08.2012

Ultimazione lavori 07.02.2013

Gestione del territorio:

Relativamente alla gestione del territorio si evidenziano i seguenti dati:

Per la gestione del territorio, nel rispetto dei tempi stabiliti per legge (e mediamente con largo anticipo rispetto ad essi), sono stati rilasciati i seguenti Permessi di Costruire:

2011 n. 17 – 2012 n. 16 – 2013 n. 17 – 2014 n. 17 – 2015 n. 7

Sono inoltre state approntate due Varianti urbanistiche parziali e lo Studio di Microzonazione Sismica del Centro Abitato.

Ciclo dei rifiuti:

Avvio sistema di raccolta porta a porta nel corso dell'anno 2012.

La raccolta "porta a porta" viene svolta a mezzo del "COSMARI" - consorzio pubblico che si occupa del ciclo dei rifiuti per la gran parte della provincia di Macerata.

I rifiuti vengono raccolti in giorni predeterminati, secondo le varie tipologie (carta, umido, plastica, ecc.).

Ciclo dei rifiuti periodo quinquennio 2011-2015

| | | |
|------------------|-------------------------------------------|---------------|
| Anno 2011 | percentuale raccolta differenziata | 81,54% |
| Anno 2012 | percentuale raccolta differenziata | 80,14% |
| Anno 2013 | percentuale raccolta differenziata | 80,25% |
| Anno 2014 | percentuale raccolta differenziata | 81,13% |
| Anno 2015 | percentuale raccolta differenziata | 83,38% |

Istruzione pubblica:

Il Comune ha sempre assicurato il servizio di trasporto scolastico a tutti i richiedenti a mezzo appalto a ditta privata. Dal 01.02.2015 il servizio viene svolto direttamente dal Comune con personale proprio. Il Comune dispone di n. 1 scuolabus, donato in data 01.02.2015 da Società privata, anno immatricolazione 2008 , regolarmente revisionato.

Per quanto riguarda la mensa scolastica, la stessa è stata e viene assicurata a mezzo di apposito appalto a ditta privata che a tutt'oggi non ha mai creato problemi. Costo pasto attuale € 3,68 i.v.a. 4% compresa.

Sociale:

A seguito dell'emanazione della legge quadro n. 328/2000, che ha stabilito alcuni nuovi principi, quali la riorganizzazione del territorio in ambiti territoriali adeguati, la programmazione degli interventi in base alle caratteristiche ed ai bisogni della popolazione, l'integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali e la partecipazione attiva nei servizi degli utenti e dei cittadini, il Comune di Esanatoglia e gli altri Comuni appartenenti all'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino di San Severino Marche, hanno costituito l'Ambito sociale XVII, organizzato come segue:

- N. 1 Coordinatore con il relativo staff;
- l'ufficio di Piano, a cui partecipano tutti i responsabili dei servizi sociali dei comuni o loro delegati, con funzioni propositive e consultive;
- il Comitato dei Sindaci, che è organo deliberativo.

L'ambito inoltre ha come ente capofila l'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino di S. Severino Marche e utilizza la struttura dello stesso ente.

Tale organizzazione ha comportato una migliore gestione degli interventi in forma associata all'interno del territorio comunitario, attraverso processi di condivisione nella fase di progettazione, di decisione e di erogazione.

I Piani di zona, sulla base delle disposizioni regionali, sono stati distinti in 7 aree di intervento: famiglia, infanzia/adolescenti/giovani, disabili, salute mentale, disagio adulto, anziani, immigrati.

Pertanto le principali attività in termini di servizi alla popolazione, distinte in base alle diverse aree di intervento, sono state erogate in parte in forma associata, tramite l'attività dell'Ambito sociale e dell'Unione Montana, e in parte direttamente da questo Comune in forma singola.

L'Amministrazione Comunale ha svolto costantemente tramite il proprio ufficio Servizi sociali attività di informazione verso i cittadini per quanto attiene alle esigenze e richieste più immediate e attività più specificamente di orientamento, prevenzione e sensibilizzazione con la presenza di un'assistente sociale appartenente all'UPS (Ufficio di promozione sociale) dell'Ambito XVII per almeno quattro giorni al mese. L'attività ha avuto un notevole riscontro positivo negli anni e sempre maggiore fruizione da parte dei cittadini, garantendo risposte professionalmente esaurienti.

I servizi realizzati dal Comune di Esanatoglia nel periodo 2011 - 2015 sono di seguito indicati:

ANNO 2011

2011 centro estivo mese di luglio 2011

Centro estivo /campus con il Comune di Matelica organizzato ATS 17

Centro di aggregazione giovanile.

Il progetto proposto **dal Comune di Esanatoglia** ha un costo totale di Euro 32.909,52 di cui la quota a carico della Provincia di Macerata è pari ad Euro 26.327,62 e quella da sostenere con risorse proprie del Comune ammonta ad Euro 6.581,90.

Il progetto ha la seguente durata : 01.09.2009-30.06.2011 e riapertura nel mese di settembre 2011. La sede in cui si svolge il progetto è l'edificio sito in Via Cesare Battisti, di proprietà comunale.

Le aperture sono due pomeridiane : martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30-

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE TRE FIGLI MINORI (INPS)

Progetto SAD – Servizio Assistenza Domiciliare

Assistenza scolastica ai minori diversamente abili

Ex L. n. 448/2001 “contributo libri di testo”

LR. n. 18/96 “interventi diversi”

LR.18/96 “assistenza a familiare gravissimo”

Ex L.R. 30/1998 “interventi a sostegno della famiglia”

Ex L. n. 431/98 “contributo per alloggi in locazione privata

Contributi “ex OMNI” a favore dei minori

Borse lavoro a scopo socio assistenziale per soggetti disabili

Contributi straordinari “una tantum”.

ANNO 2012

Lo svolgimento dei compiti dei servizi sociali nel corso degli anni occupano sempre più tempo, in quanto le situazioni da affrontare quotidianamente, anche a causa della grave crisi economica, sono sempre più numerose.

L'ufficio si trova a gestire bandi regionali, provinciali e d'ambito rivolti alle famiglie, quali:

- assegno di maternità
- assegno a nucleo familiare con tre figli minori
- ex onmi
- contributo a famiglie numerose
- contributo per libri di testo
- legge regionale 30 – contributo a famiglie
- esonero mensa

Assistenza disabili

L.r. 18 – Borse di lavoro del tipo socio assistenziale

Piano annuale da rendicontare alla Regione

Disabili gravi – gestione di tutta la procedura per contributo regionale

Assistenza scolastica

Affrontare tutte le problematiche che si presentano

Inoltre :

Partecipazione alle riunioni indette dall'Ambito Sociale

Collaborazione con l'Assistente sociale d'Ambito, con il Consultorio, SERT e assistenti dell'ASUR

Gestione del Centro Sociale di aggregazione - Progetto Por

Gestione dell'Assistenza Domiciliare (SAD)

Nell'anno 2012 l'Amministrazione comunale ha deciso di svolgere i seguenti programmi sociali:

- a) Proseguimento del centro di aggregazione giovanile CAG

- Parte della spesa è stata sostenuta tramite un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata.
- b) Apertura del centro estivo per bambini della scuola materna ed elementare
Costo interamente sostenuto dal Bilancio Comunale
 - c) Proposta alle famiglie per il servizio post-scuola
Nonostante l'importanza del servizio proposto le famiglie non hanno richiesto di usufruirne
 - d) Trasferimento della scuola dell'Infanzia nel nuovo plesso scolastico
La scuola dell'Infanzia nel mese di Aprile è stata trasferita nel nuovo plesso sito in Viale Fontebianco.
 - e) Assistenza scolastica ad alunni che si trovano in situazioni di disabilità
Anche per l'anno 2012 è stato fornito il servizio in base alle ore richieste dall'equipe UMEE
 - f) Esonero mensa per famiglie che sono seguite dai servizi sociali e che si trovano in condizioni sociali precarie.
Le famiglie interessate sono state seguite in questa fase di difficoltà.

Le situazioni affrontate quotidianamente da questo ufficio Servizi Sociali sono numerose e di tipo diverso, dal disagio sociale ed economico a quello del conflitto familiare, nonché delle problematiche genitoriali.

Nonostante le difficoltà, si ritiene che gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione ed in particolare dal Sindaco siano stati raggiunti (supporto alle famiglie specialmente quelle con figli a carico, rapporti con le famiglie di immigrati, valido aiuto alle famiglie con problemi di disabilità, ecc.).

ANNO 2013

La generale situazione di crisi economica sta producendo i suoi effetti anche sulle politiche sociali.

I cittadini in situazione di disagio si rivolgono sempre più spesso alle istituzioni per ottenere un aiuto.

Nel nostro Comune si sta verificando l'aumento sensibile delle domande di assistenza economica di famiglie in difficoltà.

La riduzione del reddito, per motivi di perdita di lavoro o cassaintegrazione, ha l'effetto di allargare sempre più la fascia degli aventi diritto a prestazioni assistenziali.

Spesso questo ufficio si trova ad operare tra l'emergenza e le sempre più scarse risorse disponibili.

In questo clima di "emergenza sociale" i servizi a "risposta immediata" rischiano di soppiantare quelli preventivi, quali tanto è stato investito negli anni passati (apertura centro di aggregazione per giovani, centro estivo per bambini, laboratori per famiglie, incontri su problematiche).

Con le risorse economiche sempre più esigue, affrontare le complessità dei problemi sociali sarà sempre più difficile. Nell'anno 2013 questo Ufficio si è trovato a supportare situazioni di particolare gravità.

L'ufficio nel 2013 ha gestito bandi regionali, provinciali e d'ambito rivolti alle famiglie, quali:

- assegno di maternità
- assegno a nucleo familiare con tre figli minori
- ex onmi
- contributo a famiglie numerose
- contributo per libri di testo
- legge regionale 30 – contributo a famiglie
- esonero mensa

Assistenza disabili

L.r. 18 – Borse di lavoro del tipo socio assistenziale

Piano annuale da rendicontare alla Regione

Disabili gravi – gestione di tutta la procedura per contributo regionale

Assistenza scolastica

Affrontare tutte le problematiche che si presentano

Inoltre :

Partecipazione alle riunioni indette dall'Ambito Sociale

Collaborazione con l'Assistente sociale d'Ambito, con il Consultorio, SERT e assistenti dell'ASUR

Gestione del Centro Sociale di aggregazione - Progetto Por

Gestione dell'Assistenza Domiciliare (SAD)

Nell'anno 2013 questo ufficio ha seguito i sottoindicati progetti:

- g) Proseguimento del centro di aggregazione giovanile CAG
- h) Centro estivo per bambini della scuola materna ed elementare mese di luglio 2013
- i) Trasferimento della biblioteca comunale e ampliamento del CAG (acquisti di arredi e attrezzature informatiche, ecc.)

Nonostante i gravosi e tanti compiti svolti da questo Ufficio, al quale sono state assegnate due importanti funzioni: servizi sociale e ufficio tributi, spesso, come capita anche agli altri colleghi, quando si presenta la necessità di organizzare eventi culturali o iniziative di qualsiasi tipo lo stesso ufficio è stato sempre disponibile a collaborare, anche fuori dell'orario di lavoro.

Si ritiene che i programmi stabiliti dall'Amministrazione Comunale e assegnati all'Ufficio tributi e servizi sociali siano stati realizzati e abbiamo raggiunto lo scopo prefissato.

ANNO 2014

I compiti di questo ufficio sono molti, variegati e difficili, specialmente nel trovare soluzione adeguate a situazioni familiari problematiche, di pronto intervento e di povertà.

Le risorse economiche, anche nell'anno 2014, per i tagli dei trasferimenti statali, sono state ridotte ed esigue. Pertanto, non è stato possibile organizzare il servizio "Centro Estivo" e a settembre non si è stato possibile riaprire il Centro di Aggregazione Giovanile.

Comunque, con l'aiuto dei volontari della biblioteca comunale, è stato istituito un polo culturale dove vi sono state svolte moltissime iniziative culturali, corsi di inglese ed informatica, frequentato sia da adulti, da ragazzi e bambini da ogni età.

L'anno 2014 è stato un anno caratterizzato da eventi culturali, quale la mostra "da Giotto a Gentile" che ha visto il nostro Comune sede succursale della mostra. Tale evento (26 luglio 2014 – 18 gennaio 2015) ha scaturito una serie di iniziative che hanno coinvolto le scuole, i ragazzi e la cittadinanza tutta. L'ufficio servizi sociali è stato protagonista attivo nell'organizzazione.

Durante l'anno, con la collaborazione dell'assistente sociale, sono state affrontate molte situazioni, come le problematiche legate all'abuso di alcool e altre sostanze e collaborato con tutti i dipartimenti sanitari (salute mentale, SERT, consultorio familiare).

Sono stati organizzati dibattiti aperti alla cittadinanza su temi specifici: famiglia, sicurezza, sostanze stupefacenti.

L'ufficio ha proseguito per tutto l'anno nella gestione di tutti i bandi: regionali, provinciali e d'ambito sociale ATS.

Questo ufficio ha in particolare gestito tutte le situazioni riguardanti l'Handicap e la disabilità.

Poiché i dipendenti comunali sono insufficienti, in rapporto ai sempre più servizi richiesti dalla cittadinanza e dalla burocrazia in generale, la sottoscritta ha sempre collaborato con tutti i colleghi qualora ce ne fosse stato bisogno nell'arco dell'anno.

Concludendo, si ritiene che i programmi stabili dall'Amministrazione Comunale e assegnati all'ufficio tributi/economato –servizi sociali sono stati realizzati e abbiano raggiunto lo scopo prefissato, nonostante tutte le difficoltà sia legislative sia economiche.

ANNO 2015

Oltre all'ufficio tributi ed economato la sottoscritta è responsabile del settore servizi sociali e dopo la collocazione a riposo del Dipendente Bini Stefano, avvenuta il primo dicembre 2015, è stato aggiunto anche il servizio della Casa di riposo/residenza protetta.

Pertanto, compiti e responsabilità sono molti, non sempre facili, specialmente nel trovare soluzioni adeguate a situazioni problematiche, di pronto intervento e di povertà che con il prolungarsi della crisi economica si sono accentuate ed aumentate.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dal frenetico e proficuo lavoro svolto dal centro culturale/ biblioteca, grazie anche all'impegno di volontari.

La collaborazione dell'Ufficio servizi sociali con i volontari del Centro culturale ha permesso la realizzazione delle numerose iniziative culturali e sociali.

Il centro culturale è frequentato sia da adulti, sia da ragazzi e bambini di ogni età. Per il Paese è un polo di estrema importanza sociale.

Durante l'anno, con la collaborazione dell'assistente sociale, sono state affrontate molte situazioni, come le problematiche legate all'abuso di alcool e altre sostanze e collaborato con tutti i dipartimenti sanitari (salute mentale, SERT, consultorio familiare).

Nell'anno 2015 è stato attivato un servizio molto importante per i giovani. Tramite la figura di un tutor si è cercato di aiutare a trovare lavoro, unendo la domanda con l'offerta, a molti giovani disoccupati o che hanno perso il lavoro. L'aiuto è stato dato anche per il disbrigo di pratiche burocratiche per l'iscrizione nelle varie liste di collocamento, nel compilare un curriculum, ecc..

Nell'arco dell'anno sono state svolte tutte le procedure previste dai vari bandi regionali, provinciali e d'Ambito territoriale sociale. L'ufficio si è relazionato con il pubblico, ha dato informazioni e aiutato i cittadini nella redazione delle domande.

Concludendo, si ritiene che i programmi stabiliti dall'Amministrazione Comunale e assegnati all'ufficio tributi/economato –servizi sociali sono stati realizzati e abbiano raggiunto lo scopo prefissato.

Turismo:

Nel quinquennio 2011-2015 si è provveduto alla realizzazione di percorsi e sentieri escursionistici sia a piedi che in mountain bike, alla promozione e realizzazione di diverse manifestazioni artistiche e culturali, soprattutto durante il periodo estivo, per promuovere il territorio comunale.

In particolare:

- Apertura fine anno 2012 della Pinacoteca Comunale nell'ex sala consiliare della chiesa sconsacrata " Santa Pollonia ".
- Manifestazione di rilievo, effettuata nel periodo luglio 2014/gennaio 2015, è stata la mostra " da GIOTTO a GENTILE " che ha visto la partecipazione di circa di n. 4.000 visitatori.
- Nell'anno 2015 è stata riaperto il locale " LE BARE " contenente l'affresco attribuito a De Magistris.

- Gestione Casa Riposo e Residenza protetta:

La struttura, una delle più grandi della Provincia di Macerata, attualmente ospita n. 60 persone ed è gestita in parte con personale comunale e in parte con servizi dati in appalto. La gestione è coordinata da una responsabile dipendente comunale che, quotidianamente controlla che tutto funzioni per il meglio. Si tratta di un fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale, che ha esportato la qualità del servizio anche nei Comuni limitrofi e più lontani, tanto è vero che le richieste di ricovero sono molto superiori ai posti disponibili.

Nel quinquennio 2011 -2015 si è posta particolare attenzione alla gestione della locale Casa di Riposo e Residenza Protetta, cercando in tutte le maniere di rendere la struttura più viva possibile (feste all'aperto e interne, presepe vivente, gite, partecipazione a carnevali con alcuni ospiti mascherati ecc.).

A inizio anno 2013 si è completato l'ampliamento della Casa di Riposo e della Residenza Protetta mediante il recupero dell'adiacente ex scuola materna che ha comportato un incremento dei posti disponibili di n. 08 unità.

Nell'anno 2015 sono iniziati i lavori nel 2° piano del fabbricato adiacente la Casa di Riposo e residenza Protetta (ex casa Dr. Brancaleoni) al fine di creare n. 04 posti di comunità alloggio da gestire nell'abito della casa di Riposo (ultimazione dei lavori prevista per aprile/maggio 2016). Migliorati i servizi interni grazie all'utilizzo di personale LSU (lavoratori socialmente utili).

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

In questo Comune non è ancora stato attuato il controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 21.11.2012 ad oggetto " IL NUOVO SISTEMA DI MERITO ED IL RELATIVO ASSETTO PREMIANTE. MONITORAGGIO, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELLE RISORSE UMANE E DELLE STRUTTURE INADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 150/2009. PROVVEDIMENTI" si è provveduto ad adeguare il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, a seguito delle disposizioni di cui agli artt. 16 e 21 del D.Lgs. n. 150/2010.

Il Nucleo di Valutazione composto dal Segretario Comunale e da n. 2 componenti esterni (anch'essi Segretari Comunali) valutano le performance dei Responsabili dei Servizi titolari di Posizioni Organizzative.

I Titolari di Posizioni Organizzative, a loro volta, valutano i risultati ottenuti dai dipendenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------|
| ENTRATE CORRENTI | 2.653.232,27 | 2.866.269,30 | 2.953.652,51 | 2.896.196,87 | 3.044.134,35 | 14,73 % |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 1.324.280,65 | 2.213.288,50 | 281.697,05 | 812.732,08 | 397.461,89 | -69,98 % |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 611.060,00 | | 7.196,75 | | 597.963,39 | -2,14 % |
| TOTALE | 4.588.572,92 | 5.079.557,80 | 3.242.546,31 | 3.708.928,95 | 4.039.559,63 | -11,96 % |

| SPESE (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 2.550.194,69 | 2.698.811,37 | 2.776.979,12 | 2.715.109,01 | 2.636.106,30 | 3,36 % |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.939.323,48 | 2.267.503,56 | 306.181,07 | 822.882,08 | 568.211,24 | -70,70 % |
| TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI | 97.368,49 | 105.972,13 | 125.716,11 | 124.643,82 | 684.649,50 | 603,15 % |
| TOTALE | 4.586.886,66 | 5.072.287,06 | 3.208.876,30 | 3.662.634,91 | 3.888.967,04 | -15,21 % |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|-----------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 203.107,55 | 197.170,16 | 175.334,67 | 169.678,19 | 1.472.628,83 | 625,04 % |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 203.107,55 | 197.170,16 | 175.334,67 | 169.678,19 | 1.472.628,83 | 625,04 % |

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|----------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 2.653.232,27 | 2.866.269,30 | 2.953.652,51 | 2.896.196,87 | 3.044.134,35 |
| Spese titolo I | 2.550.194,69 | 2.698.811,37 | 2.776.979,12 | 2.715.109,01 | 2.636.106,30 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 97.368,49 | 105.972,13 | 125.716,11 | 124.643,82 | 684.649,50 |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | 5.669,09 | 61.485,80 | 50.957,28 | 56.444,04 | -276.621,45 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|------------|-------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo IV | 1.324.280,65 | 2.213.288,50 | 281.697,05 | 812.732,08 | 397.461,89 |
| Entrate titolo V ** | 611.060,00 | | | | |
| Totale titolo (IV+V) | 1.935.340,65 | 2.213.288,50 | 281.697,05 | 812.732,08 | 397.461,89 |
| Spese titolo II | 1.939.323,48 | 2.267.503,56 | 306.181,07 | 822.882,08 | 568.211,24 |
| Differenza di parte capitale | -3.982,83 | -54.215,06 | -24.484,02 | -10.150,00 | -170.749,35 |
| Entrate correnti destinate a investimenti | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 3.240,00 | 27.000,00 | 23.670,60 | | |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | -742,83 | -27.215,06 | -813,42 | -10.150,00 | -170.749,35 |

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

| | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------------------|-----|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 2.512.185,82 | 3.523.126,79 | 2.598.536,98 | 2.755.212,81 | 4.629.117,32 |
| Pagamenti | (-) | 2.737.550,07 | 4.139.528,90 | 2.642.359,92 | 2.798.407,52 | 4.587.666,16 |
| Differenza | (=) | -225.364,25 | -616.402,11 | -43.822,94 | -43.194,71 | 41.451,16 |
| Residui attivi | (+) | 2.279.494,65 | 1.753.601,17 | 819.344,00 | 1.123.394,33 | 883.071,14 |
| Residui passivi | (-) | 2.052.444,14 | 1.129.928,32 | 741.851,05 | 1.033.905,58 | 773.929,71 |
| Differenza | (=) | 227.050,51 | 623.672,85 | 77.492,95 | 89.488,75 | 109.141,43 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | (=) | 1.686,26 | 7.270,74 | 33.670,01 | 46.294,04 | 150.592,59 |

| Risultato di amministrazione, di cui: | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|----------------------------------------------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Vincolato | | | | | | 192.704,69 |
| Per spese in conto capitale | | | | | | |
| Per fondo ammortamento | | | | | | |
| Non vincolato | | 42.843,56 | 26.933,89 | 32.374,19 | 29.416,57 | 88.435,68 |
| Totale | | 42.843,56 | 26.933,89 | 32.374,19 | 29.416,57 | 281.140,37 |

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione: | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 608.695,36 | 71.456,21 | 137.148,36 | 156.565,69 | 283.568,10 |
| Totale residui attivi finali | 3.103.604,57 | 2.768.788,14 | 1.943.940,13 | 1.644.471,85 | 1.023.124,27 |
| Totale residui passivi finali | 3.669.456,37 | 2.813.310,46 | 2.048.714,30 | 1.771.620,97 | 1.025.552,00 |
| Risultato di amministrazione | 42.843,56 | 26.933,89 | 32.374,19 | 29.416,57 | 281.140,37 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | SI | NO | SI |

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

| Descrizione: | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------------------|----------|-----------|-----------|------|------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | | | | | |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | 3.240,00 | 27.000,00 | 23.670,60 | | |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 3.240,00 | 27.000,00 | 23.670,60 | | |

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

| Residui attivi al 31.12 | 2011 e precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | Totale residui ultimo rendiconto approvato |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------|-------------|--------------|-------------------------------------------------------|
| Titolo 1 - Entrate tributarie | | 291,41 | 38.363,44 | 354.239,39 | 392.894,24 |
| Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici | | | 4.179,00 | 7.774,75 | 11.953,75 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | | 20.000,00 | 141.747,76 | 237.087,25 | 398.835,01 |
| Totale | | 20.291,41 | 184.290,20 | 599.101,39 | 803.683,00 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale | 48.000,00 | 211.797,68 | 56.698,23 | 520.955,63 | 837.451,54 |
| Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti | | | | | |
| Totale | 48.000,00 | 232.089,09 | 240.988,43 | 1.120.057,02 | 1.641.134,54 |
| Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi | | | | 3.337,31 | 3.337,31 |
| Totale generale | 48.000,00 | 232.089,09 | 240.988,43 | 1.123.394,33 | 1.644.471,85 |

| Residui passivi al 31.12 | 2011 e precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | Totale residui ultimo rendiconto approvato |
|----------------------------------------------|------------------------------|-------------|-------------|--------------|-------------------------------------------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 26.903,26 | 125.796,32 | 127.445,07 | 499.741,16 | 779.885,81 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 359.834,55 | 48.214,07 | 47.581,42 | 529.144,54 | 984.774,58 |
| Titolo 3 - Rimborso di prestiti | | | | | |
| Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi | | 815,45 | 1.125,25 | 5.019,88 | 6.960,58 |
| Totale generale | 386.737,81 | 174.825,84 | 176.151,74 | 1.033.905,58 | 1.771.620,97 |

4.1 Rapporto tra competenza e residui

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3 | 16,88 % | 23,10 % | 22,06 % | 20,91 % | 22,87 % |

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

| 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------|------|------|------|------|
| NS | NS | S | S | S |

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di ESANATOGLIA è stato assoggettato al patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013.

Negli anni 2013 - 2014 - 2015, dalla rilevazione periodica fatta dal responsabile del servizio finanziario per la Ragioneria Generale dello Stato, si evidenzia che il patto di stabilità è stato rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non si rileva la fattispecie

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NEGATIVO

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito finale | 4.922.910,88 | 4.829.985,31 | 4.711.465,95 | 4.586.822,13 | 4.500.136,02 |
| Popolazione residente | 2185 | 2163 | 2136 | 2067 | 2036 |

| | | | | | |
|-----------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Rapporto fra debito residuo e popolazione residente | 2.253,04 | 2.233,00 | 2.205,74 | 2.219,07 | 2.210,28 |
|-----------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL) | 8,032 % | 8,223 % | 8,666 % | 7,811 % | 7,328 % |

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|----------------------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | Patrimonio netto | 10.657.268,18 |
| Immobilizzazioni materiali | 13.489.049,49 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.563.865,96 | | |
| Rimanenze | 3.300,00 | | |
| Crediti | 3.240.434,06 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 3.180.856,76 |
| Disponibilità liquide | 512.600,52 | Debiti | 4.971.125,09 |
| Ratei e risconti attivi | | Ratei e risconti passivi | |
| TOTALE | 18.809.250,03 | TOTALE | 18.809.250,03 |

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|------------------------------|---------------|------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | Patrimonio netto | 12.266.111,29 |
| Immobilizzazioni materiali | 15.109.145,85 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.714.500,00 | | |
| Rimanenze | 1.500,00 | | |
| Crediti | 1.644.471,85 | | |

| | | | |
|----------------------------------------|---------------|--------------------------|---------------|
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 887.378,28 |
| Disponibilità liquide | 156.565,69 | Debiti | 5.472.693,82 |
| Ratei e risconti attivi | | Ratei e risconti passivi | |
| TOTALE | 18.626.183,39 | TOTALE | 18.626.183,39 |

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

| DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro) | Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014 |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Sentenze esecutive | |
| Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | |
| Ricapitalizzazioni | |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | |
| Acquisizione di beni e servizi | |
| TOTALE | |

| ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro) | Importo |
|------------------------------------------------------|----------------|
| Procedimenti di esecuzione forzata | |

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel corso del mandato (dal 2011 alla data odierna) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, nè si evidenzia la necessità di riconoscerne.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*) | 617.509,00 | 577.114,93 | 557.778,35 | 555.252,42 | 555.252,42 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006 | 567.220,66 | 557.778,35 | 540.758,26 | 524.768,25 | |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 22,24 % | 20,66 % | 19,47 % | 19,32 % | % |

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa personale (*) / Abitanti | 290,30 | 274,35 | 263,66 | 263,56 | 245,83 |

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------------|------|------|------|------|------|
| Abitanti / Dipendenti | 156 | 155 | 164 | 159 | 157 |

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NEL QUINQUENNIO 2011-2015 NON SI SONO AVUTI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE. SOLO LAVORI SOCIALMENTE UTILI (LSU) A COSTO ZERO.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile:
€ 13.312,50 - limite 50% € 6.656,25.

Spesa impegnata nel quinquennio 2011-2015= € 0

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI **NO**

Il Comune non ha alcuna azienda speciale, nè alcuna istituzione e, pertanto, non viene formulata alcuna risposta.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 63.441,00 | 58.771,00 | 57.922,00 | 56.148,00 | 50.648,68 |

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Il Comune di Esanatoglia non ha adottato, nel quinquennio 2011/2015, provvedimenti di cui alla normativa sopra richiamata.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente, nel periodo in trattazione (2011 - fino alla data odierna) non è stato oggetto di sentenze per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente, nel periodo interessato, non è stato oggetto di sentenze relative all'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente, nel periodo in trattazione (2011 - fino alla data odierna) non è stato oggetto di sentenze per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente, nel periodo interessato, non è stato oggetto di sentenze relative all'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Organo di revisione, nelle relazioni/pareri sui diversi atti (bilanci preventivi, rendiconti, variazioni di bilancio, ecc.) degli esercizi finanziari oggetto della presente relazione non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili e/o rilievi di sorta.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

E' stato fatto un attento monitoraggio della spesa corrente (titolo I della spesa) che è passata da € 2.550.194,69 nell'anno 2011 ad € 2.636.106,30 nell'anno 2015 (ultimo esercizio in fase di chiusura) con un aumento complessivo nel quinquennio del 3,37%.

Tale risultato è stato ottenuto nonostante gli aumenti dei costi, in modo particolare nella gestione della Casa di Riposo e Residenza Protetta che è passata, nell'anno 2013, da una utenza di n. 52 ospiti a n. 60 ospiti e delle aliquote IVA sui servizi e sugli acquisti di beni verificatisi nel tempo, mantenendo e cercando di migliorare i livelli dei servizi erogati alla collettività.

Si evidenzia anche un risparmio sul costo delle indennità erogate agli amministratori, grazie alla rinuncia da parte degli stessi all'indennità spettante (è stata mantenuta una piccola quota destinata alle indennità dei componenti la Giunta Comunale e ai gettoni di presenza ai Consiglieri di Minoranza). Questo stato di fatto ha consentito un risparmio annuo di circa complessivi € 18.357,23 (€ 16.919,11 INDENNITA' + IRAP) e un risparmio nel quinquennio di circa € 91.786,15-.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Come in precedenza specificato il Comune di Esanatoglia non ha il controllo della maggior parte delle società dove possiede quote poco significative. Per la AESA ENERGIE S.R.L., unica società partecipata al 100%, con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2015 avente per oggetto " Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014) " è stato deciso di procedere alla liquidazione della stessa con assegnazione dell'impianto di produzione dell'energia elettrica a questo Comune per proseguire direttamente la gestione dell'attività'. Per motivi tecnici e contabili e anche in attesa della riforma " Madia " sulle Società Partecipate, si è soprasseduto e alla data odierna non si è fatto nulla.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI = Per la sola AESA ENERGIE S.R.L. la cui quota di partecipazione è al 100%.

Per le altre Società partecipate, il Comune di Esanatoglia, non ha il controllo in quanto possiede quote poco significative.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

Si ribadisce quanto già in precedenza specificato sottolineando che il Comune di Esanatoglia segue relativamente l'andamento delle società partecipate, tenuto conto della esiguità delle quote partecipative. La AESA ENERGIE S.R.L., unica società partecipata al 100%, **non ha personale dipendente.**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---|---|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2011 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3 | 8 | | | 90.144,00 | 100,000 | 1.417.328,00 | -31.927,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49% | | | | | | | |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---|---|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.) | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3 | 8 | | | 132.500,00 | 100,000 | 1.417.419,00 | -4.455,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49% | | | | | | | |

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---|---|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2011 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3 | 8 | | | 90.264,00 | 100,000 | 1.417.328,00 | -31.927,00 |
| 4 | 5 | | | 30.399.260,00 | 0,610 | 15.207.695,00 | -1.875.147,00 |
| 2 | 8 | | | 581.300,00 | 1,247 | 758.865,00 | 58.765,00 |
| 2 | 8 | | | 79.401.473,00 | 0,338 | 69.285.847,00 | 12.619.738,00 |
| 3 | 13 | | | 743.979,00 | 0,020 | 358.006,00 | -76.730,00 |
| 4 | 13 | | | 4.686.155,00 | 0,200 | 15.370.079,00 | 217.333,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque | | | | | | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | | | | | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato | | | | | | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49% | | | | | | | |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---|---|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.) | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3 | 8 | | | 132.500,00 | 100,000 | 1.417.419,00 | -4.455,00 |
| 4 | 5 | | | 40.364.028,00 | 0,610 | 13.602.474,00 | 27.765,00 |
| 2 | 8 | | | 582.353,00 | 1,247 | 969.488,00 | 75.984,00 |
| 2 | 8 | | | 75.153.196,00 | 0,338 | 117.660.423,00 | 29.762.432,00 |
| 3 | 13 | | | 688.472,00 | 0,020 | 359.137,00 | 680,00 |
| 4 | 13 | | | 1.875.609,00 | 0,200 | 16.461.085,00 | 547.194,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque | | | | | | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | | | | | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato | | | | | | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda | | | | | | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49% | | | | | | | |

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|---------------|---------|--------------------------------|-------------------------|
| NEGATIVO | | | |

Tale relazione di fine mandato del Comune di Esanatoglia seguirà l'iter procedurale previsto dal D.L. n. 16/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 68/2014.

li 01 APRILE 2016

IL SINDACO
PIZZI GIORGIO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 02/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dr.SAURO RENZI

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti